

**SOCIETA' MISTA CENTRO ORTOPEDICO DI  
QUADRANTE (C.O.Q.):  
ASSETTO ORGANIZZATIVO E PROFILO  
FUNZIONALE**

*le* *l* *g*  
1

Con deliberazione n. 913 del 18 dicembre 2009, nel proporre istanza alla Regione Piemonte di autorizzazione alla proroga, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 12/2008 della sperimentazione gestionale relativa alla società mista "Centro Ortopedico di Quadrante SpA", venne contestualmente approvata la relazione per il mantenimento dell'attività in regime di sperimentazione definendo il profilo funzionale e l'assetto organizzativo dell'ospedale 'Madonna del Popolo'. Con il medesimo atto si evidenziava che la sperimentazione gestionale, avviata nel gennaio 2003, definiva un profilo dell'Ospedale 'Madonna del Popolo' caratterizzato da una prevalente attività ortopedica riabilitativa avendo come riferimento territoriale il quadrante nord-est anche se l'attività svolta negli anni portava però a concludere che tale attività era stata prestata per circa il 73% a favore della popolazione del Cusio.

Ne conseguiva che la prosecuzione dell'attività in regime sperimentale, in primo luogo, doveva prendere atto di questa conclusione e consolidare la vocazione dell'Ospedale 'Madonna del Popolo' quale presidio dell'Asl a prevalente profilo ortopedico-riabilitativo destinato a soddisfare, in misura prevalente, la popolazione del territorio del Verbano, Cusio ed Ossola.

Con il passaggio dalla fase sperimentale al regime ordinario (tenuto conto di quanto previsto dalla legge regionale n. 1 del 31/1/2012) si conferma, per ciò che riguarda le attività che dovranno essere svolte dal Coq, l'inserimento di tale struttura all'interno dell'attività della rete degli ospedali dell'ASI VCO, con una serie di interventi riorganizzativi di seguito meglio esplicitati.

L'Ospedale Madonna del Popolo, nella fase iniziale della sperimentazione, prevedeva anche lo svolgimento di attività nelle aree chirurgica e medica che si configuravano complementari a quelle ortopediche/riabilitative. Anche nel



2



prossimo futuro si intende mantenere queste attività complementari in ambito chirurgico generale e di area medica.

Conseguentemente, richiamate le anzidette precisazioni si osserva che, in linea generale, non muta il profilo dell'Ospedale per quanto attiene l'aspetto delle attività svolte in regime di ricovero ed ambulatoriale ma si rileva la necessità di delineare uno sviluppo organizzativo lungo le direttive strategiche che seguono, tenendo conto degli indirizzi regionali contenuti nel PSSR 2012-15, nonché della nota della Regione Piemonte, Direzione Sanità, prot. n. 31025/DB2000 del 17.12.2012, con particolare riferimento all'organizzazione degli ospedali per intensità di cura nonché la presa in carico del paziente con un intervento coordinato pluriprofessionale. In particolare si prevede:

- 1) l'evoluzione dell'organizzazione dell'area di degenza diurna, da reparti specialistici a reparti multidisciplinari, in linea con l'organizzazione per processi delineatisi presso il COQ in questi anni di gestione sperimentale.**
- 2) Il consolidamento del COQ quale presidio a prevalente profilo ortopedico-riabilitativo per tendere sempre più alla sua connotazione, come previsto dal PSSR 2012-2015, e per la realizzazione di una piena integrazione dell'Ospedale medesimo nell'ambito della rete ospedaliera regionale, come previsto dalla programmazione regionale.**

Si ritiene assolutamente necessario prevedere il trasferimento dei pazienti dal COQ all'ASL e viceversa con un'unica SDO al fine di consentire forme di integrazione maggiori tra Presidi Ospedalieri dell'ASL VCO (ad esempio: trattamento in medicina di pazienti provenienti dalla stroke unit). E' però

necessaria la previa adozione di regole fornite dalla Regione Piemonte per la codificazione e registrazione che consentano una corretta suddivisione della remunerazione tra l'ASL VCO e la Società COQ.

Si rammenta che, già tutt'oggi, la produzione di ricovero del COQ è correlata al codice unico dell'ASL VCO con utilizzo di un sub codice HSP (dell'ASL VCO) 010 005 03 la cui lettura è la seguente:

010	codice Regione Piemonte
005	codice Ospedale Unico Plurisede
03	Centro Ortopedico di Quadrante

Passando ora ad esaminare l'assetto organizzativo (e la dotazione di posti letto) indicati nello schema di seguito riportato ed a cui si fa rinvio, si evidenzia che la dotazione effettiva del Coq risulta di 125 posti letto di cui 93 p.l. attivati mentre i restanti sono collocati in aree in ristrutturazione.

Distintamente per le diverse aree di attività, si osserva quanto segue:

Area chirurgica
-----------------

Tale area mantiene inalterata la dotazione di posti letto seppur prevedendo una diversa composizione.



### **Posti letto DS**

La proposta che viene avanzata è che gli attuali 10 posti di DS specifici vengano raggruppati sotto la forma di attività multispecialistica con possibilità di utilizzo di detti posti anche da parte dell'Asl per i propri pazienti, con conseguente riduzione delle liste di attesa.

Due sono le possibilità operative individuate:

1. affitto dei locali e messa a disposizione del personale Coq;
2. l'Asl, tramite convenzione, acquista le prestazioni a tariffa ridotta ed il Coq si convenziona con il personale medico.

### **Posti letto Ricoveri ordinari**

Vengono confermati gli attuali 32 posti letto dedicati alla degenza ordinaria di ortopedia.

I suddetti posti letto continuano ad essere destinati, in prevalenza, a patologie ortopediche, con esclusione dei politraumi.

Si ritiene opportuno che la traumatologia minore afferente al pronto soccorso di Omegna (in particolare i piccoli interventi ad es. riduzione di frattura di polso ecc) vengano trattati dagli ortopedici del Coq senza effettuare alcun trasferimento presso altri presidi ASL. Ciò attraverso:

- la predisposizione di una lista concordata tra Asl e Coq di quali siano gli interventi;
- la predisposizione di una contabilizzazione extra, considerando queste prestazioni fuori dal budget del Coq, con una tariffazione concordata.

Si propone ancora:



- la possibilità di effettuare un trasferimento di attività ortopedica protesica dell'Asl al Coq, permanendo all'Asl l'attività di endoprotesi, la riprotesizzazione e la traumatologia.

E' prevista la presenza dell'anestesista H. 24 con guardia attiva e/o pronta disponibilità.

#### **Area riabilitativa**

Si conferma, così come previsto in attuazione della D.G.R. 1-4117 DEL 5/07/2012, il numero di 25 posti letto considerati gli attuali tassi di ospedalizzazione al fine di rafforzare il percorso ortopedico riabilitativo e consentire così anche il recupero di lunghe liste di attesa per interventi di protesica.

#### **Area medica**

Si conferma l'attuale dotazione di n. 3 p.l. di DH e n. 23 posti in ricovero ordinario. Questi ultimi dedicati al regime di ricovero per le patologie in fase acuta, tenendo anche conto dei pazienti affetti da pluripatologie di tipo cronico con frequenti riacutizzazioni.

#### **Attività Specialistiche ambulatoriali**

Va osservato che operano n. 4 tipologie di specialisti:

- dipendenti COQ
- consulenti COQ



- dipendenti ASL
- specialisti ambulatoriali convenzionati.

Si ritiene di non intervenire con modifiche sostanziali ma si ritiene opportuno che la rilevazione dei tempi di attesa, anche a livello regionale, del COQ e dell'ASL sia unica. Ciò per dare la più ampia e sinergica offerta di prestazioni ai cittadini dell'Asl VCO. È opportuno inoltre pervenire ad una maggior flessibilità oraria tra le varie tipologie di specialisti per garantire risposta immediata in relazione all'andamento dei tempi di attesa. Si precisa che dalla nascita del COQ è operativo un sistema unico di prenotazione sui tre Ospedali.

Per quanto riguarda il personale alle dipendenze della ASL si valuterà congiuntamente il fabbisogno necessario e si terrà conto della disponibilità dei singoli interessati ad un eventuale distacco funzionale.

Si prevede l'ampliamento dei locali per lo svolgimento di attività ambulatoriale con un recupero di altri spazi attraverso un trasferimento degli attuali locali della fisiatrica dell'Asl in locali adiacenti all'attuale fisiatrica del COQ.

### Conclusioni

Tutto quanto sopra esposto si inquadra nell'obiettivo che prevede che l'attività del COQ sia sempre concertata e pianificata con l'ASL VCO al fine di programmare strategicamente l'offerta congiunta delle prestazioni sanitarie sul territorio, anche sotto il profilo della libera professione, per migliorare la qualità delle stesse, per contenerne i costi, e per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione assegnati dalla Regione all'ASL VCO, mantenendo l'equilibrio

economico-finanziario e l'utile di bilancio ed ottimizzando la sinergia delle risorse.

b 8 9

## ALLEGATI

<b>POSTI LETTO COQ: attuali attivati</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>CODICE</b>	<b>DEGENZA</b>	<b>DAY SURGERY</b>
MEDICINA	26	23	3
ORTOPEDIA	36	32	6
CHIRURGIA	9	0	2
OCULISTICA	34	0	1
ODONTOIATRIA	35	0	1
RRF	56	25	0
<b>TOT.</b>		<b>80</b>	<b>13</b>

<b>POSTI LETTO COQ: di futura attivazione</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>CODICE</b>	<b>DEGENZA</b>	<b>DAY SURGERY</b>
MEDICINA	26	23	3
ORTOPEDIA	36	32	DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO cod. 98 10
CHIRURGIA	9	0	
OCULISTICA	34	0	
ODONTOIATRIA	35	0	
RRF	56	25	0
<b>TOT.</b>		<b>80</b>	<b>13</b>

a

h